

Antiriciclaggio

aggiornamenti e approfondimenti ai sensi del
D.lgs. 231/2007 e ss.mm.ii.

Panoramica delle principali novità

1ª Regola Tecnica

Autovalutazione del rischio di Studio

2ª Regola Tecnica

Identificazione alla valutazione del
rischio del Cliente

3ª Regola Tecnica

Conservazione documentale

Antiriciclaggio e altri adempimenti



Nella presente pubblicazione si dichiara che i termini "interessati" o "interessate" / professionista sono utilizzati indifferentemente in entrambi i generi, al fine di garantire l'equità e la parità di rappresentanza linguistica, nel rispetto delle norme di redazione giuridica e di buona prassi inclusiva

Autovalutazione del rischio di Studio



La normativa del 2020 era improntata sulla **corretta gestione del rischio**, sia per singoli clienti che per i professionisti: più un cliente è rischioso, più stringenti dovranno essere i miei controlli come professionista; più il mio rischio di studio è elevato, più i miei **adempimenti e procedure interne devono essere impostate sulla corretta gestione del rischio**

Fino ad anni precedenti veniva valutato il rischio del singolo cliente (2^a Regola Tecnica). Dal 2020, il legislatore chiede al professionista di valutare (in maniera continuativa) il proprio rischio (autoanalisi o 1^a Regola Tecnica). Dunque, **l'attività di valutazione complessiva deve avvenire con il coinvolgimento, anche, del Professionista**



Gli aggiornamenti di gennaio 2025 mantengono l'obbligo in capo al professionista e allo studio di svolgere l'attività di autovalutazione secondo la scala del rischio aggiornata ed una serie di sotto elementi che possono essere suddivisi in macrocategorie. Ne parleremo più avanti!

Strumenti per effettuare l'Autovalutazione?



Utilizzo di **procedure oggettive** (redatte e adottate dallo Studio), per l'analisi e la valutazione dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo tenendo conto di fattori di rischio associati alla/ai:

Tipologia di Clientela

Area Geografica

Canali distributivi

Prodotti e Servizi



Adozione di **presidi e attuazione di controlli (anche nel tempo)**, adeguati alla natura e dimensione dello Studio, necessari a mitigare e gestire i rischi di riciclaggio. Tali controlli dovranno essere regolamentati dallo Studio all'interno di una procedura ad hoc, a disposizione di tutti i professionisti ovvero del personale deputato ad effettuare l'autovalutazione



Definizione delle nostre **vulnerabilità**, come professionisti e come studio (tra cui l'obbligo di formazione, l'organizzazione degli adempimenti di adeguata verifica, la conservazione dei documenti, la capacità di SOS e l'esistenza di procedure adeguate di «accountability»

Quali sarebbero le nostre vulnerabilità?



Mancanza di formazione in materia Antiriciclaggio (1 volt/anno – Corso di formazione di ca 3 ore per ogni singolo professionista / collaboratore/trice)



Assenza di adempimenti di adeguata verifica della Clientela (es. verifica solo iniziale (e non continuativa) del Titolare effettivo in occasione della sottoscrizione dell'incarico). Anche se non vi sono tempistiche definite dalla norma, la procedura interna antiriciclaggio deve prevedere un modus operandi standardizzato che preveda la verifica continuativa della Clientela



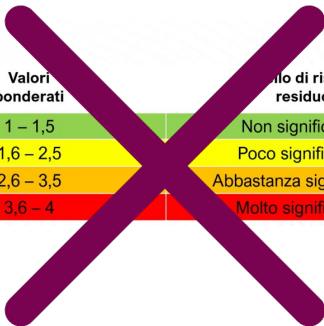
Assenza di adempimenti relativi alla conservazione dei documenti, dati e informazioni (es. perdita di fascicoli ovvero gestione della protezione dei dati personali dei Clienti non a norma – Regolamento (UE) 2016/679).



Assenza di organizzazione in materia di Segnalazioni di Operazioni Sospette (SOS) e comunicazione delle violazioni relative alle norme sull'uso del contante

Novità sull'autovalutazione del rischio

Riferimenti del 2020



Valori ponderati	Livello di rischio residuo
1 – 1,5	Non significativo
1,6 – 2,5	Poco significativo
2,6 – 3,5	Abbastanza significativo
3,6 – 4	Molto significativo

Nuovi riferimenti dal 2025

Somma valori ponderati	Livello di rischio residuo
Da 1 a < 1,6	Non significativo
Da 1,6 a < 2,6	Poco significativo
Da 2,6 a < 3,6	Abbastanza significativo
Da 3,6 a < 4	Molto significativo



I professionisti e lo Studio dovranno tenere come riferimento la tabella aggiornata, del 2025, e non più quella precedente del 2020

Valutazione del rischio del Cliente

Non vi sono grandi cambiamenti rispetto alla normativa già applicabile. Si suggeriscono, invece, i modi per effettuare l'adeguata verifica rafforzata che, fino a gennaio 2025, veniva condotta dai professionisti e dallo Studio in maniera discrezionale (almeno in parte). Gli aggiornamenti del 2025 ci dicono come:



Acquisizione di 2 documenti di riconoscimento del cliente in corso di validità

Verifica del rilascio di un dispositivo di firma digitale del Cliente

Richiesta di documentazione che attesti l'esistenza in capo al Cliente di un rapporto bancario o assicurativo presso un intermediario destinatario degli obblighi di cui al D.Lgs. 231/2007

Consultazione di banche dati liberamente accessibili

Verifica della provenienza di fondi per il compimento dell'operazione

Controllo continuativo

Conservazione documentale

Gli aggiornamenti del 2025 ribadiscono l'importanza di progettare il modello organizzativo antiriciclaggio sulla base della normativa di dettaglio, nello specifico, il Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati personali, il Codice Privacy ed i provvedimenti dell'Autorità Garante. In particolare:



Incaricare i soggetti legittimati ad alimentare il sistema di conservazione

Procedimentalizzare l'attività di raccolta, archiviazione e conservazione

Fornire un'Informativa Privacy Clienti (ex art. 13 GDPR e L. 132/2025)

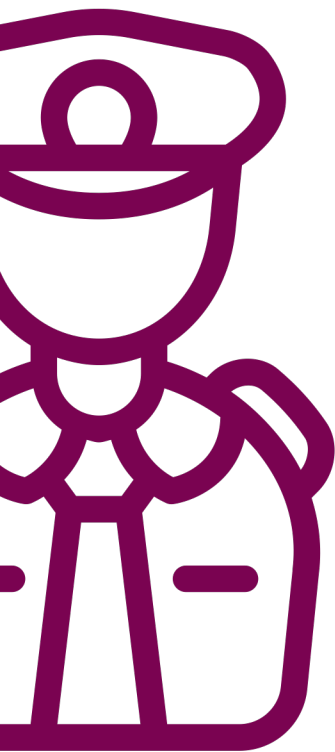
Implementare e gestire il proprio Modello Organizzativo Privacy

Auditare annualmente le procedure di scarto della documentazione (Auditor)

Impostare un Registro dei trattamenti aggiornato (sia come Titolare che come Responsabile)

Formazione del personale in materia Privacy

Prepariamoci per i controlli della GF



Il Team incaricato degli adempimenti in materia antiriciclaggio, i professionisti ed in particolare lo Studio devono essere pronti ad affrontare le attività ispettive delle autorità competenti

Antiriciclaggio

aggiornamenti e approfondimenti ai sensi del
D.lgs. 231/2007 e ss.mm.ii.